



Numero di Protocollo: 927

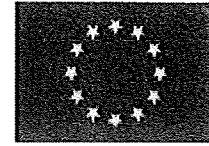
2121032018A00 - cpiana - 95215840638

CPIA Napoli Città 1

Corso Malta, 141 - 80141 Napoli (NA)



Napoli Città 1



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

CPIA NAPOLI CITTÀ ' 1

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

"Palazzina E" – Polo Tecnico Fermi Gadda,

Corso Malta 141, 80141 Napoli.

Codice meccanografico NAMM0CP00L - C.F. 95215840638

Tel 081/5439502 mail NAMM0CP00L@istruzione.it

PEC NAMM0CP00L@PEC.ISTRUZIONE.IT sito <http://www.cpianapolicittai.gov.it/>

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione.

Se non è in grado di affrontare il pericolo, chi lo ha rilevato deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o al Dirigente Scolastico che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il Sig. (PREPOSTO DI PLESSO) _____

Azioni preventive per minimizzare le SITUAZIONI D'EMERGENZA

Emergenza	Misure preventive
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi di estinzione (estintori, idranti, nasp) non devono essere coperti, ingombrati, mascherati con materiali di ogni genere, né manomessi; • Le porte di compartimentazione devono essere mantenute nella loro posizione di esercizio. (Aperte se trattenute da magneti o chiuse); • Applicare e vigilare sul divieto di fumo; • Le apparecchiature elettriche devono essere spente, se possibile, prima di lasciare il posto di lavoro; non usare apparecchiature elettriche personali (stufe, fornellini, ecc.); • Non consentire l'accumulo di materiale infiammabile non strettamente necessario per la funzionalità del servizio; • Segnalare la presenza di cavi elettrici non protetti da materiale isolante o l'eventuale malfunzionamento di interruttori e/o prese di corrente; • Le vie di fuga e le uscite di sicurezza, così come l'area di raccolta, devono essere lasciate libere; • La cartellonistica di sicurezza non deve essere coperta o manomessa; • La manutenzione dei mezzi di estinzione deve essere eseguita da ditte specializzate.
Guasto Impianti	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso ai locali tecnici (centrale termica, cabina elettrica, ecc.) deve essere vietato a tutte le persone non autorizzate; • I dispositivi di sicurezza non devono essere manomessi; • Devono essere effettuate le verifiche periodiche previste dalla legge; • Deve essere eseguita periodicamente la manutenzione degli impianti;
Crollo	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i limiti massimi di carico dei solai; • Segnalare tempestivamente eventuali anomalie riguardanti gli aspetti strutturali dell'edificio (crepe, cedimenti, ecc.);
Scoppio	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare e garantire che nei locali a rischio ci sia una adeguata ventilazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare periodicamente i dispositivi di sicurezza; • Installare una valvola di intercettazione posta in zona presidiata.
Sabotaggio o azioni criminose	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare un attento controllo degli accessi e dotare il personale di apposito Cartellino; • Segnalare immediatamente la presenza o il sospetto di un ordigno o di situazioni anomale.
Infortunio	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare situazioni che possono essere causa di infortuni o incidenti.

Rilevazione del pericolo – SEGNALAZIONE D'ALLARME

Chiunque si avveda, venga a conoscenza o avverta situazioni di emergenza, deve:

- informare immediatamente gli addetti o il Responsabile della evacuazione di emergenza indicando:
 - ❖ il punto dove sta nascendo l'emergenza;
 - ❖ il tipo di emergenza (incendio, attentato)
 - ❖ entità del pericolo e eventuale coinvolgimento di persone (malore, infortunio, prove);
- intervenire, se è persona addestrata e l'intervento non comporta rischi per l'incolumità propria e degli altri.

Rilevazione del pericolo – TIPO SEGNALAZIONE D'EMERGENZA

- Allarme:
 - ❖ viene segnalato acusticamente da una decina di suoni intermittenti della campanella o del segnale di allarme
- Evacuazione:
 - ❖ viene segnalato acusticamente da un suono continuo e prolungato della campanella.
- Cessato allarme:
 - ❖ viene segnalato acusticamente da tre suoni intermittenti della campanella

In caso non fosse possibile, per l'interruzione dell'energia elettrica o altre cause, l'uso della campanella, i segnali andranno emanati tramite fischiello e, se necessario, ripetuti dai coordinatori.

PROCEDURE D'EMERGENZA

All'emissione del segnale di evacuazione tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

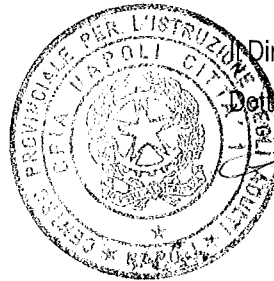
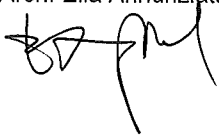
1. Il Sig. (PREPOSTO DI PLESSO) _____ è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto;
2. Il Sig. (ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) _____ è incaricato di:
 - ✓ disattivare l'interruttore elettrico di piano;
 - ✓ disattivare l'erogazione del gas metano (se presente);
 - ✓ aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - ✓ impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza,
3. Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
4. Gli studenti seguiranno a ruota il Docente con l'ultimo che provvederà a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.

5. Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe questi resteranno insieme al Sig. (RESPONSABILE DEL PRIMO SOCCORSO) _____ il quale provvederà ad attendere le squadre di soccorso esterne e farà accodare la propria classe alla classe attigua. Il responsabile del primo soccorso che rimarrà in aula dovrà posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno, prestabilito dal Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola del mattino; raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti per verificare la presenza di tutti. In caso contrario provvederà a segnalare al Coordinatore dell'Emergenza il nominativo della/e persona/e non presente/i.
7. Il Coordinatore dell'Emergenza, in caso di studenti non presenti alla verifica finale, informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

NOTA BENE – il foglio informativo sul Piano di Emergenza deve essere inviato a tutti i soggetti che a vario titolo operano all'interno dell'Istituto (es. Enti di formazione, Imprese appaltatrici, Società sportive ecc...)

II RSPP

Arch. Elia Annunziata



Dirigente Scolastico

Dot. Gennaro Rovito

